



## *Al Ministro dell'Istruzione*

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 4 e 14, che prevedono che l'organo di indirizzo politico definisca annualmente obiettivi, priorità, piani, programmi da attuare ed emani le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196", e in particolare l'introduzione dell'articolo 25 bis, nella citata legge n. 196 del 2009, e l'istituzione delle "azioni", quale ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa del bilancio dello Stato e definisce i principi e i criteri per la loro individuazione;

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, recante “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n.124”;

**VISTI**, in particolare, gli articoli 10 e 15 del decreto legislativo n. 150 del 2009, come modificato dal sopracitato decreto legislativo n. 74 del 2017, in base ai quali l’organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici amministrativi, il Piano della performance, documento programmatico triennale, secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, comma 1, lettera a) e 2 lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g) h), l), m), n), o), q), r), s) e z) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante “Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTE** le Linee guida per il Piano della performance, Ministeri, n. 1, giugno 2017, adottate dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per la valutazione della performance;

**VISTE** le Linee guida in materia di Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, Ministeri, n. 2 dicembre 2017, adottate dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per la valutazione della performance;

**VISTE** le Linee guida per la Relazione annuale sulla Performance, n. 3, novembre 2018, adottate dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per la valutazione della performance;

**VISTE** le Linee guida in materia di Valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche, n. 4, novembre 2019, adottate dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per la valutazione della performance;

**VISTE** le Linee guida per la Misurazione e valutazione della performance individuale, n. 5, dicembre 2019, adottate dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per la valutazione della performance;

**VISTA** la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato n. 17 del 24 maggio 2019, avente ad oggetto “Previsioni di bilancio per l’anno 2020 e per il triennio 2020-2022 e Budget per il triennio 2020-2022. Proposte per la manovra 2020”;

**VISTO** il documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2019 e la relativa nota di aggiornamento deliberata in data 30 settembre 2019;

**VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 2020, con il quale l’on.le Lucia Azzolina è stata nominata Ministro dell’istruzione;

**VISTO** l’articolo 4, comma 1, del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, che stabilisce che, fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti di organizzazione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca, continuano a

trovare applicazione i regolamenti di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140, e 21 ottobre 2019, n. 155, in quanto compatibili;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 155, recante “Regolamento recante l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca”;

**VISTO** il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca”;

**VISTO** il decreto ministeriale 28 settembre 2018, n. 632 con il quale è stato ricostituito l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

**VISTO** l'atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione adottato il 7 febbraio 2020, n. 2, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il 2020 e per l'avvio della programmazione per il triennio 2020-2022;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2019, recante “Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”;

**VISTO** l'articolo 4, comma 7 del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 secondo la quale: “Sino all'acquisizione dell'efficacia del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 3, comma 8, le risorse finanziarie sono assegnate ai responsabili della gestione con decreto interministeriale dei Ministri dell'istruzione, nonché dell'università e della ricerca. A decorrere dall'acquisizione dell'efficacia del predetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, le risorse sono assegnate ai sensi dell'articolo 21, comma 17, secondo periodo, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Nelle more dell'assegnazione delle risorse, è autorizzata la gestione sulla base delle assegnazioni disposte dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'esercizio 2019, anche per quanto attiene alla gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279”;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 117 dell'8.9.2020, vistato in data 15 settembre 2020 dall'Ufficio centrale del bilancio, con il quale il Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, ha assegnato ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno finanziario 2020;

**VISTO** il decreto ministeriale 31 gennaio 2020, n. 34, con quale è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Ministero dell'istruzione per il triennio 2020-2022;

**VISTO** il decreto ministeriale 10 marzo 2020, n. 173, con il quale è stato adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Ministero dell'istruzione;

**VISTE** le proposte formulate dai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero dell'istruzione;

**RITENUTO**, sulla base delle suddette proposte, di definire gli indirizzi per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'istruzione per l'anno 2020;

**CONSIDERATA**, altresì, l'esigenza di emanare la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e adottare contestualmente il Piano della performance per il triennio 2020-2022 del Ministero dell'istruzione, in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

Con il presente decreto, è emanata la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e contestualmente è adottato il Piano della performance 2020-2022 del Ministero dell'Istruzione. Entrambi i documenti programmatici sono allegati al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e all'Ufficio Centrale di Bilancio per i rispettivi controlli previsti dalle vigenti disposizioni.

IL MINISTRO

*On.le dott.ssa Lucia Azzolina*